Allo Jommelli lo sport diventa forza, consapevolezza e rispetto

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



AVERSA.C'è un nuovo suono che riecheggia nelle palestre del liceo ***"N. Jommelli"***di Aversa: è quello dei guantoni che si sfiorano, della concentrazione che cresce, della sicurezza che prende forma. Per la prima volta, l'istituto apre le porte a un corso di kickboxing e difesa personale pensato per gli studenti dell'indirizzo sportivo, trasformando l'attività motoria in uno strumento concreto di educazione e crescita.

Il progetto nasce dalla volontà della scuola di andare oltre la didattica tradizionale, puntando su uno sport che insegna autocontrollo, rispetto delle regole e fiducia in se stessi.

Sotto la guida della dirigente scolastica Emilia Torrincasa, il liceo ha avviato la collaborazione con la realtà sportiva aversana ***"Luciano International Team"***, portando tra i banchi – e sul tatami – un'esperienza di alto profilo.

A coordinare il percorso è il docente di Scienze Motorie Modestino Zambra, che accompagna gli studenti in un cammino fatto non solo di tecnica, ma anche di valori. Costanza, determinazione, impegno: principi che la kickboxing rende tangibili e che trovano una naturale continuità nella vita scolastica e personale.

Le sedici lezioni, completamente gratuite e inserite nell'orario curricolare, sono affidate al maestro Daniele Luciano, pluricampione mondiale e nazionale. Un nome che per i ragazzi diventa subito esempio e motivazione.

«Questo corso – spiega Daniele Luciano – *vuole aiutare i giovani a concentrare le proprie energie nello sport, imparando a conoscersi e a rispettare l'altro. La difesa personale non è e non deve essere aggressione, ma una forma di tutela di sé. È, inoltre. anche un modo per contrastare bullismo e violenza di genere, fornendo strumenti pratici e, soprattutto, culturali».*

Entusiasta anche la dirigente Torrincasa, che sottolinea il ruolo del liceo sportivo Jommelli come presidio educativo del territorio: *«Da oltre dieci anni formiamo studenti e cittadini, prima ancora che atleti. Accogliere questa iniziativa significa rafforzare la nostra missione educativa. I ragazzi hanno risposto con entusiasmo e siamo certi che ne trarranno un beneficio profondo, umano e formativo».*

Perché, come ricordava Pierre de Coubertin, lo sport non è solo competizione: è il luogo in cui si affrontano la paura, la fatica e la difficoltà. E allo Jommelli, oggi, si impara anche a vincerle.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/allo-jommelli-lo-sport-diventa-forza-consapevolezza-e-rispetto/150172